



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

1

Regolamento didattico del Corso LM-63 Politica, amministrazione e organizzazione, sede di Bologna, per studenti immatricolati nell'a.a. 2026/2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

2

INDICE

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO	3
ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO	4
ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	4
ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	5
ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE	5
ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO.....	5
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE.....	6
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE	6
ART. 13 PROVA FINALE	6

Allegato:

Piano didattico per studenti immatricolati nell'a.a. 2026/2027



Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente Regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio, erogato in lingua italiano/inglese, in modalità convenzionale, è a numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

-Avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi:

Ordinamento D.M. 270

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-15 Scienze del turismo
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-39 Servizio Sociale
- L-40 Sociologia
- L-41 Statistica

Oppure:

-Essere in possesso di una laurea nelle classi:

- L-1 Beni Culturali,
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda,
- L-5 Filosofia,
- L-6 Geografia,
- L-10 Lettere,
- L-11 Lingue e culture moderne,
- L-12 Mediazione linguistica,
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione,
- L-24 Scienze e tecnologie psicologiche,
- L-42 Storia,

e avere acquisito almeno 24 crediti formativi universitari in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari:



- SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
- SPS/04 - SCIENZA POLITICA
- SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
- SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
- SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
- SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA
- SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA
- IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
- IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
- M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

Ordinamento D.M. 509/99: Le classi di laurea vengono equiparate alle classi ex DM 270/04 indicate nel presente articolo, ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009.

Ordinamento previgente al DM 509/99 e titoli conseguiti all'estero: Una commissione valuterà la corrispondenza tra l'ambito di provenienza e le classi DM 270/04 indicate nel presente articolo.

L'ammissione al Corso è subordinata, inoltre, al superamento della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

La verifica avviene mediante le modalità e le procedure indicate nel bando di ammissione, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio: valutazione del curriculum, votazione di laurea, prova scritta) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studio e resi noti tramite il portale d'Ateneo.

Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al Corso.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 per i curricula in lingua italiana e della lingua inglese di livello almeno B2 per il curriculum in lingua inglese secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

La verifica avviene mediante le modalità e le procedure indicate nel bando di ammissione.

ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso è articolato in curricula.

Non è consentito il passaggio tra i curricula erogati in lingua italiana (Amministrazione e Politiche Pubbliche, Organizzazione e Risorse Umane) e il curriculum erogato in lingua inglese (Public Affairs). Il passaggio tra i due curricula erogati in lingua italiana è consentito esclusivamente per eccezionali e motivate esigenze. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.

ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il sito del Corso.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di Corso di studio, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.



ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul sito del Corso.

ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è stabilito annualmente dal Corso di studio e indicato nel piano didattico allegato.

ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE

Lo studente ha la possibilità di completare il Corso di studio con modalità flessibile in un tempo inferiore (percorso breve) o superiore alla durata normale (percorso a tempo parziale).

ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di studio e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nei programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito del Corso.

Sono previsti almeno 6 appelli per le verifiche distribuiti nell'arco dell'anno solare, distanziati l'uno dall'altro non meno di 15 giorni.

ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

Il corso di studio considera coerenti con il progetto formativo:
e attività formative che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite sito del Corso.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite il sito del Corso.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

I crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di studio di Atenei italiani o esteri sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.



Il riconoscimento dei crediti avviene sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti per non meno della metà.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare, nel rispetto del Regolamento generale tirocini di Ateneo.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

Nella prova finale il candidato deve dimostrare proprietà dei mezzi espressivi della lingua utilizzata; di conoscere lo stato della ricerca scientifica sull'argomento oggetto della tesi; di elaborare una posizione autonoma e bene argomentata al riguardo.

La prova finale può essere collegata a un progetto o a una attività di tirocinio.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente è tenuto a laurearsi in uno degli insegnamenti previsti nel suo piano di studi.

Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento non previsto nel suo piano di studi deve fare richiesta al Consiglio di Corso di Studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito.

Le modalità di svolgimento della prova finale incluse la modalità di redazione, gli obiettivi di apprendimento, i criteri per la valutazione e le regole per l'attribuzione del voto sono dettagliati e resi disponibili sul portale d'Ateneo.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

7

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.